A2 M – La Campolongo RN Salerno in corsa per il secondo posto

10 Marzo 2017



A2 PALLANUOTO: LA CAMPOLONGO HOSPITAL RN SALERNO A SIRACUSA CONTRO IL 7 SCOGLI PER CONTINUARE LA CORSA AL SECONDO POSTO.

Sabato 11 Marzo alla Piscina “Paolo Caldarella” di Siracusa (ore 15:00) andrà in scena il match valevole per la seconda giornata di ritorno del Campionato di Serie A2 – Girone Sud tra Canottieri 7 Scogli e Campolongo Hospital RN Salerno. La formazione siciliana, reduce da una striscia di undici sconfitte consecutive, è il fanalino di coda della graduatoria del raggruppamento meridionale ed è reduce da due ribaltoni alla guida tecnica. Fabio Platania guida attualmente i siciliani essendo succeduto ad Aldo Baio e Brane Zovko. Nonostante la differenza di classifica, però, per la Campolongo Hospital la squadra siracusana è un avversario da prendere con le dovute molle, soprattutto dal punto di vista della concentrazione.
Guai a pensare di aver già i tre punti in tasca ancor prima di iniziare la partita! I giallorossi devono evitare distrazioni per continuare il momento positivo con una serie aperta di cinque vittorie consecutive. Il match di andata vide prevalere

la formazione giallorossa per 9-3, vittoria più ampia nel gioco che nel punteggio, viste le tantissime occasioni sprecate. In casa Campolongo Hospital la settima è trascorsa serenamente dopo il bel successo sul Nuoto Catania, tutti dovrebbero essere abili e arruolabili in terra aretusea, nonostante qualche piccolo acciacco. “Indiscutibilmente sabato, sulla carta, è una di quelle partite "facili" considerato il notevole divario di punti in classifica tra noi e loro – afferma il D.S. della Rari Mariano Rampolla – Ma dovremo comunque affrontarli sempre allo stesso modo come se giocassimo contro la prima in classifica, per evitare spiacevoli sorprese. Non dobbiamo mai sottovalutare nessuno, tra l'altro abbiamo avuto in questa settimana vari giocatori con influenza ed infortuni. Andiamo a Siracusa per vincere ma anche per fare una prestazione convincente.” Arbitri della contesa i signori Baretta di Latina e Boccia di Roma